TIBURNO
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ DEL NORD-EST
www.tiburno.tv

Il progetto

Palombara, a scuola si studia anche col tablet per la gioia di docenti e alunni

IL PERCORSO della didattica integrata al digitale è iniziato a metà marzo

di Gino Ferretta

Una Scuola all'avanguardia quella di Palombara Sabina, diretta dalla dirigente scolastica Mara Micolonghi. Dopo una fase di sperimentazione nell'Istituto comprensivo è iniziato il percorso della didattica integrata al digitale per la soddisfazione dei docenti e degli alunni della Media e dell'Elementare del paese che integrano la didattica tradizionale con questo nuovo sistema formativo. E' un grande risultato per gli insegnanti e per l'Istituto scolastico palombarese che vuole mantenersi al passo con le nuove proposte del Piano nazionale scuola (Legge 107).

«Dal 15 marzo scorso abbiamo avviato questo nuovo percorso didattico digitale che sta interessando sei classi. Ha difatti aderito tutto il corso E, la Seconda e la Terza D della scuola Secondaria di primo grado e una classe, la Prima C, della Primaria», sottolinea la professoressa Monica Volpe, referente del nuovo percorso all'Istituto comprensivo di Palombara Sabina, che ha aderito alla didattica digitale insieme alle docenti Anna Chiara Anselmi, Alessandra Bove, Roberta Bruni e Cesira De Vincenzi e Laura Volpe.

«Quindi per migliorare la qualità dell'apprendimento abbiamo adottato Snappet, una società olandese, che integra tablet, computer e contenuti attraverso una piattaforma di controllo gestita da noi insegnanti - spiega Monica Volpe - E' stato un percorso molto lungo, ragionato, sperimentato, approvato e poi messo in pratica. Noi insegnanti abbiamo sostenuto corsi di aggiornamento con l'associazione "Teachers and parents Digital education Aps" per perfezionare le nostre competenze sull'uso delle nuove tecnologie. Ma il gioco di squadra tra noi docenti e la passione di imparare ed insegnare sono stati vincenti. Questo l'utenza l'ha colto e c'ha dato fiducia, perché noi vogliamo dare ai nostri alunni quelle nuove competenze necessarie ad affrontare la vita. Oramai non possiamo più prescindere dal digitale».

C'è comunque ancora molta strada da fare: gli obiettivi che il Piano nazionale scuola digitale indica come traguardi necessari sono tanti e coinvolgono non solo i docenti e il personale della Scuola, ma anche l'utenza e il Comune. «Questi obiettivi principali a cui, insieme alle istituzioni, vogliamo tendere non solo per obbligo di legge, ma per il piacere di crescere e di essere all'avanguardia sul territorio dell'area Sabina», aggiunge la professoressa Volpe.





Serve ancora potenziare le infrastrutture digitali della Scuola con soluzioni leggere, sostenibili e inclusive. Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Poi bisognerebbe - secondo le docenti del percorso digitale - passare dalla didattica unicamente "trasmissiva" alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

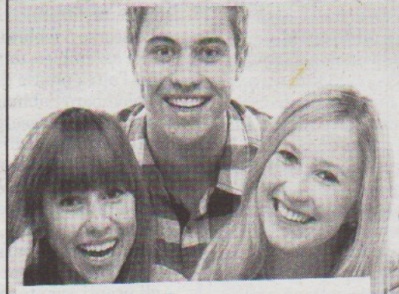
Inoltre tra gli obiettivi da raggiungere ci sono l'allineamento dell'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica, ripensare la Scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno ed oltre gli edifici scolastici. Rivoluzionare lo spazio con ambienti virtuali, con nuovi laboratori e la possibilità di portare tablet sempre a scuola.

«Alcuni passaggi sono stati fatti - continua Monica Volpe - come ad esempio la ristrutturazione degli edifici scolastici e l'adeguamento della rete. E sia l'assessore alla Pubblica istruzione, Ilenia Franconi che il suo collega Daniele Onestà, ai quali abbiamo chiesto collaborazione, ci hanno dato risposte positive ed attenzione alle necessità della nostra scuola».

Comunque i fruitori del nuovo percorso digitale, i ragazzi, sono entusiasti di poter utilizzare i tablet. Sentendo i lori pareri durante il giro per le sezioni interessate, per gli alunni di Palombara Sabina la didattica diventa più attiva, coinvolgente e personalizzata. I tablet vengono usati solo in alcuni momenti della lezione, quando l'insegnante ritiene opportuno. Il loro uso è comunque moderato nel tempo e sempre controllato attraverso la Dashboard del docente, anche quando i ragazzi sono a casa per la loro esercitazione digitale sui tablet forniti in comodato d'uso dalla società olandese, a piattaforma chiusa e controllata.

Nuovi strumenti da supporto, dunque, alla didattica tradizionale fatta sui libri cartacei, tablet utili sia per il recupero che per il potenziamento formativo.

SOCIETÀ EDITRICE SELEZIONA:



★ STUDENTI E STUDENTESSE
★ PENSIONATI DINAMICI
★ CASALINGHE

PER LA VENDITA DIRETTA DI TIBURNO
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ DEL NORD-EST



risorseumane@tiburno.tv
TEL 0774.324564

Franconi: «È Formazione pura che libera dall'ansia del voto e dall'esame»

«Si tratta di Formazione pura, nel suo più nobile fine, che dà la possibilità a chi vuole apprendere di farlo nei tempi in cui meglio ritiene, uscendo da quel luogo come la scuola, dove troppo spesso ci si sente imbrigliati in schemi preconcetti che erroneamente a volte tendono a voler giudicare un pesce da come s'arrampica sull'albero o una farfalla da come sa nuotare», commenta Ilenia Franconi, assessore alla Pubblica istruzione per il comune di Palombara Sabina. «Formazione pura che libera dall'ansia del voto o più specificatamente dall'interrogazione e dall'esame. Ora con il percorso della didattica digitale chi sente di voler apprendere, può farlo ovunque ed in qualsiasi momento, ripetendo anche molte volte l'esercizio, con il solo scopo di conoscere nuove nozioni», aggiunge Franconi.

> **IL COMUNE ha fornito alla Scuola l'infrastruttura Wi-Fi per la copertura**

«Quindi è con questa consapevolezza che ho accolto in modo entusiastico la possibilità concessa agli alunni di utilizzare la piattaforma Snappet, da parte del dirigente scolastico Micolonghi e delle professoresse Anselmi, Bove, Bruni, De Vincenzi e sorelle Volpe».

«Dando tutto il supporto che il mio ruolo consente e, coadiuvata dall'assessore all'Informatica Daniele Onestà, l'amministrazione comunale ha fornito la Scuola di un'infrastruttura Wi-Fi professionale ed in grado di gestire le connessioni simultanee di cui necessita», sottolinea Franconi che annuncia. «E' arrivato il momento di rilanciare il progetto mettendo in palio, per la classe che si dimostrerà più volenterosa, la realizzazione di un trailer o uno spot pubblicitario sul Castello Savelli».



Ilenia Franconi assessore alla Pubblica istruzione



Daniele Onestà assessore all'Informatica

TIBURNO
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ DEL NORD-EST